



Regione Toscana



Comune di Pieve a Nievole

BANDO PUBBLICO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA AMBIENTE NELL'AREA DI SUPERAMENTO "PIANA LUCCHESE" ATTRAVERSO L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA SOSTITUZIONE DI GENERATORI DI CALORE E PER L'ACQUISTO DI BIOTRITURATORI

(COMUNI DI Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano)

Premesso che nell'ambito dell'Accordo di programma sottoscritto a febbraio 2020 da Regione Toscana e Ministero dell'ambiente, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 2 dicembre 2019 n. 1487, sono previsti interventi per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area di superamento "Piana Lucchese" al fine di risolvere le criticità legate ai superamenti del valore limite relativo al materiale particolato (PM₁₀).

Negli ultimi 5 anni lo stato della qualità dell'aria "Piana Lucchese", monitorato dalla rete regionale di rilevamento è sostanzialmente rimasto invariato. Nel 2019, relativamente al PM₁₀, il limite di 35 giorni di superamento del valore medio giornaliero di 50 µg/m³ è stato rispettato in tutte le stazioni di rete regionale, eccetto nella stazione urbana di fondo di LU-Capannori, presso la quale sono stati registrati 38 episodi di superamento.

Al fine quindi di eliminare tale criticità, l'Accordo di programma prevede interventi e stanziamento risorse finanziarie per favorire la sostituzione generatori di calore (impianti termici) più inquinanti con soluzioni a minor impatto ambientale e per incentivare una gestione sostenibile degli sfalci delle potature attraverso l'utilizzo di biotrituratori, come alternativa alla pratica dell'abbruciamento all'aperto.

Gli interventi hanno come scopo quella di incidere sulla principale sorgente di emissione di materiale particolato (PM₁₀) che è rappresentata dalla combustione da biomassa.

Si fa presente che a partire dal 31/12/2021, nell'area di superamento "Piana Lucchese" sarà fatto divieto di utilizzare generatori di calore alimentati a biomassa con una classe di prestazione emissiva inferiore a "3 stelle" ai sensi del D.M. n. 187 del 7 novembre 2017 "Regolamento recante la disciplina dei requisiti, delle procedure e delle competenze per il rilascio di una certificazione dei generatori di calore alimentati a biomasse combustibile solide".

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO

A seguito dell'accordo stipulato tra la Regione Toscana e i comuni dell'area di superamento, vengono stabiliti i seguenti interventi:

1. concessione di contributi ai cittadini residenti negli immobili localizzati nei comuni dell'area di superamento "Piana Lucchese" per sostituzione di generatori di calore ad uso residenziale alimentati a biomassa, metano, GPL e gasolio con generatori di calore a minor impatto ambientale - di seguito indicato come INTERVENTO 1);
2. concessione di contributi a cittadini proprietari, affittuari o comodatari di terreni e a aziende agricole, così come definite all'art. 4 del presente bando, localizzate nei comuni dell'area di

superamento della “Piana Lucchese” per l’acquisto di biotrituratori da utilizzare per la riduzione del volume di tronchi, rami, arbusti, ramaglie, potature di colture arboree etc, quale alternativa alla pratica di abbruciamento all’aperto al fine di ridurre le emissioni di polveri sottili da esse generate - di seguito indicato come INTERVENTO 2);

Per l’attuazione del presente bando sono assegnate risorse finanziarie pari a € 900.000,00 così ripartite:

Intervento	Fondi stanziati	Ripartizione fondi per intervento	
INTERVENTO 1)	€ 600.000,00	Trasformazione camino aperto e sostituzione di generatore di calore alimentato a biomassa	€ 420.000,00
		Sostituzione di generatore di calore alimentato a metano, GPL e gasolio	€ 180.000,00
INTERVENTO 2)	€ 300.000,00	Acquisto biotrituratori	

INTERVENTO 1) SOSTITUZIONE IMPIANTI TERMICI GENERATORI DI CALORE – impianti termici - (come definito alla lettera g, comma 1, art. 2 dal dlgs. n. 192/2005 e smi)

ART. 2 – BENEFICIARI

1. **Per impianti autonomi:** i proprietari, i locatari (con contratto di locazione regolarmente registrato) e gli usufruttuari residenti nell’immobile dove avverrà l’installazione dell’apparecchio destinato esclusivamente al riscaldamento o al riscaldamento di acqua per usi igienici e sanitari;
Per impianti centralizzati: i condomini su istanza presentata dall’amministratore. Nel caso in cui l’amministratore non sia stato nominato, perché non obbligatorio, potrà essere indicato dall’assemblea condominiale un referente delegato tra i condomini per le incombenze e per la riscossione del contributo del presente bando. Il versamento del contributo al referente solleva l’Amministrazione Comunale da ogni responsabilità circa la ripartizione fra tutti i condomini dell’immobile.
2. L’immobile presso il quale avverrà l’intervento di sostituzione deve essere ubicato nel territorio dei comuni di: Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecarlo, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano.
3. Nei confronti dei soggetti ammessi può essere erogato un solo contributo per tipologia d’intervento.
4. L’incentivo sarà erogato solo per gli interventi effettuati su immobili ubicati nei territori dei comuni dell’area di superamento “Piana Lucchese” posti ad una altitudine inferiore o uguale a 200 m slm¹.

¹ per la verifica dell’altitudine il cittadino potrà rivolgersi al competente ufficio del comune di riferimento

ART. 3 – INTERVENTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

1. Trasformazione di camino aperto con caminetto chiuso ovvero inserto a legna o a pellet dotato di elevato rendimento del generatore di calore alimentato a biomasse combustibili solide, con classe di prestazione emissiva non inferiore alle 4 stelle - come definito dal Decreto Ministeriale 7 novembre 2017 n. 186, gli inserti ammessi ad incentivazione potranno essere:

- a tiraggio naturale o forzato;
- alimentati a legna o a pellet, oppure apparecchi combinati legna-pellet, ovvero omologati con la UNI EN 13229 o la UNI EN 14785;
- ad aria o ad acqua (connessi cioè ad un sistema di riscaldamento ad aria o ad acqua);

2. Sostituzione di generatore di calore alimentato a biomasse e pellet con:

- 2a. pompa di calore, di nuova fabbricazione .
- 2b. generatore di calore a gas metano a condensazione con efficienza energetica stagionale per il riscaldamento d'ambiente non inferiore al 90% pari al valore minimo della classe A di prodotto prevista dal Regolamento delegato (UE) n. 811/2013 della CE del 18 febbraio 2013, misurato ai sensi della UNI EN 15502 abbinata a un sistema di termoregolazione (valvole termostatiche, sensori, cronotermostato);
- 2c. generatore di calore a biomassa con classe di prestazione emissiva superiore o uguale alle 4 stelle (solo per gli immobili localizzati in aree non metanizzate).²
- 2d. installazione di collettori solari termici anche abbinati agli interventi indicati al p.to 3.

3. Sostituzione di generatore di calore alimentato a gas naturale, GPL e gasolio installato da almeno 10 anni alla data di pubblicazione del presente bando ed in esercizio nella stagione termica 2019/2020 con:

- 3a. pompa di calore;
- 3b. generatore di calore a condensazione alimentato a gas naturale con efficienza almeno pari alla classe A;
- 3c. generatore di calore a condensazione alimentato a gas naturale con efficienza almeno pari alla classe A abbinata a sistemi di termoregolazione (valvole termostatiche, sensori, cronotermostato);

4. L'intervento dovrà essere effettuato a regola d'arte, secondo la normativa vigente anche in tema di energia, requisiti prestazionali DM 6 giugno 2015, nonché tema di sicurezza e dovrà essere eseguito da operatore abilitato ai sensi del D.M. 37/2008. Nel caso di installazione di impianti alimentati a fonte di energia rinnovabile, in possesso dell'attestato di qualifica FER, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 28/2011;

5. I generatori di calore dovranno avere una etichettatura energetica pari almeno alla classe "A" ai sensi del Regolamento Delegato UE n. 811 del 2013; gli inserti a legna o a pellet e gli impianti termici alimentati a biomasse dovranno avere un numero di stelle superiore o uguale a 4 ai sensi D.M. 186 del Novembre 2017;

6. Non sono ammessi al contributo singoli distacchi da impianti centralizzati;

² (Sulla base delle indicazioni presenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del PRQA per area non metanizzata s'intende: per aree non metanizzate si intendono quelle prospicienti le strade pubbliche o ad uso pubblico e porzioni delle stesse nelle quali non sono esistenti i condotti di metanizzazione. Sono da ritenersi non metanizzate le costruzioni ed i relativi resedi di pertinenza, effettivamente privi del servizio, ricadenti fuori da una fascia di circa 30 metri misurata in pianta lateralmente all'asse della tubazione ubicata nel tratto di strada metanizzata. I Comuni critici per il materiale particolato fine PM10 possono, anche con il supporto del gestore locale di distribuzione del gas metano, identificare ed aggiornare in apposita cartografia le aree non metanizzate del proprio territorio)

7. Il contributo per gli interventi di cui ai punti 1 e 2 non è cumulabile con altri contributi pubblici; mentre l'intervento di cui al punto 3 è cumulabile con le agevolazione previste dalle detrazioni fiscali;

8. Il contributo massimo erogabile è pari a euro 8.000,00;

9. Per il medesimo intervento di installazione dell'apparecchio potrà essere presentata una sola istanza di contributo.

10. Per le sostituzioni di cui al punto 1a e 2c l'impianto sostituito dovrà essere iscritto al catasto regionale degli impianti termici.

11. Oltre alla fornitura e messa in opera del nuovo generatore sono comprese le opere edili ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda.

INTERVENTO 1)		PERCENTUALE DI CONTRIBUTO EROGABILE
IMPIANTO DA SOSTITUIRE	NUOVO IMPIANTO	
1. Caminetto aperto	1a. Caminetto a camera chiusa	100%
2. Generatore di calore a biomassa e pellet (caldaie, stufe, termo stufe, inserti, cucine e termo cucine)	2a. Pompa di calore, di nuova fabbricazione	100 %
	2b. generatore di calore a gas metano a condensazione abbinata a un sistema di termoregolazione (valvole termostatiche, sensori, cronotermostato).	
	2c. generatore di calore a biomassa con classe di prestazione emissiva superiore o uguale alle 4 stelle (<u>solo per gli immobili localizzati in aree non metanizzate</u>)	
	2d. installazione di collettori solari termici anche abbinati agli interventi indicati al punto 3.	
3. Generatore di calore a gas naturale, GPL o gasolio	3a. Pompa di calore	100 %
	3b. Generatore di calore a condensazione alimentato a gas naturale con efficienza almeno pari alla classe A	50 % *
	3c. Generatore di calore a condensazione alimentato a gas naturale con efficienza almeno pari alla classe A abbinata a sistemi di termoregolazione (valvole termostatiche, sensori, cronotermostato)	35 % *
NOTA	*la restante spesa potrà godere delle agevolazioni previste per	

INTERVENTO 2) - ACQUISTO BIOTRITURATORI

ART. 4 - BENEFICIARI

1. Imprese agricole condotte da: I.A.P. Imprenditori Agricoli Professionali, coltivatori diretti o da imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del Codice Civile in possesso di partita iva agricola e di iscrizione in Camera di Commercio con sede legale nei Comuni di: Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecarlo, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano.

Il contributo alle imprese agricole è concesso in regime di de minimis secondo quanto previsto dal Regolamento UE 1407/2013.

2. Cittadini proprietari, affittuari o comodatari di terreni ad uso agricolo.
3. Il contributo è concesso nel caso le imprese agricole o i proprietari, affittuari o comodatari, abbiano la disponibilità di terreni ad uso agricolo ubicati all'interno dei comuni di Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecarlo, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano posti ad un quota uguale o inferiore a 200 metri sul livello del mare.

L'incentivo erogato non è cumulabile con altri, il beneficiario non potrà ricevere per lo stesso intervento, altri incentivi/finanziamenti e facilitazioni economiche, siano essi europei, statali, regionali o di altra natura.

ART. 5 - INTERVENTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

1. I biotrituratori ammessi a contributo dovranno essere:
 - a) di nuova fabbricazione (è escluso dall'incentivo l'acquisto di apparecchiature usate);
 - b) conformi alle disposizioni CE;
 - c) di tipo manuale o portato con motorizzazione di tipo elettrico o endotermico (benzina o diesel);
2. L'incentivo per i privati cittadini coprirà fino al 70 % del costo di acquisto del biotrituratore (iva inclusa) con un massimo erogabile pari ad € 6.000,00;
3. L'incentivo per le aziende agricole coprirà fino al 50% del costo di acquisto del biotrituratore (iva esclusa) con un massimo erogabile pari ad € 5.000,00;

ART. 6 - MODALITA', TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

1. Le domande di contributo dovranno essere presentate dalle ore 09:00 dal giorno **2 novembre 2020** ed entro le ore 12:00 del giorno **2 marzo 2021** a mezzo servizio postale ordinario, P.E.C. (posta elettronica certificata) comune.pieve-a-nievole@postacert.toscana.it oppure presentandola direttamente al protocollo del Comune di Pieve a Nievole nei giorni dal lunedì al sabato dalle ore 08:00 alle ore 13:00 con le modalità di seguito specificate:
 - a) istanza in carta libera, secondo il **modello A** (per impianto autonomo o centralizzato) o **modello B** (per i biotrituratori) allegati al presente bando. L'istanza di ammissione al contributo, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, deve essere debitamente compilata in ogni parte, datata e sottoscritta in originale

dall'interessato, e completa del modulo privacy debitamente sottoscritto. Si considerano irricevibili tutte le istanze prive di sottoscrizione.

b) fotocopia leggibile di entrambe le facciate di un documento di identità (in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000) del richiedente il contributo, ai fini della validità della suddetta dichiarazione;

INTERVENTO 1):

- a) fotocopia del libretto di impianto, (ove previsto) dove risultino, i riferimenti del vecchio generatore di calore:
 - la data di installazione;
 - il combustibile utilizzato;
 - per i generatori alimentati a gas naturale, gpl o gasolio copia delle fatture di fornitura del combustibile utilizzato al fine di attestare l'utilizzo dell'impianto nella stagione termica 2019/2020;
- b) verbale dell'assemblea condominiale di approvazione dei lavori in caso di richiesta di contributo per impianti centralizzati;
- c) delega al referente di condominio tra i condomini, in mancanza di amministratore, sottoscritta dai condomini e corredata dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità.
- d) preventivo di spesa relativo all'intervento di sostituzione del generatore di calore.

Nel caso di domande incomplete per le quali risulti necessaria, da parte del Comune, la richiesta di documentazione integrativa, sarà presa a riferimento, ai fini della graduatoria, la data e l'ora del protocollo di arrivo della documentazione integrativa.

INTERVENTO 2):

- particellario presente su sistema Artea (solo per le aziende agricole);
- estratto catastale (solo per cittadini privati);
- preventivo di spesa per l'acquisto del biotrituratore;
- dichiarazione "DE MINIMIS" (**modello C**) solo per le aziende agricole;
- atto relativo alla titolarità di altro diritto reale o personale di godimento dello stesso da cui risulti la piena disponibilità dei terreni utilizzati.

Il Comune non si assume alcuna responsabilità nei confronti dei richiedenti per eventuali casi di disguido, perdita o smarrimento di comunicazioni, dovuti alle più diverse cause.

ART. 7 – GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

1. **Le graduatorie, distinte per ciascuno, intervento verranno ordinate** secondo l'ordine cronologico delle istanze:
 - per le PEC, data e ora di invio; *le PEC trasmesse prima della data di entrata in vigore del bando (2 novembre 2020) ed oltre il termine di presentazione (2 marzo 2021) non verranno prese in considerazione.*
 - per le consegne al Protocollo generale, la data e numero del protocollo;a parità di arrivo la graduatoria verrà ordinata alfabeticamente.

Nel caso di domande incomplete per le quali risulti necessaria, da parte del Comune, la richiesta di documentazione integrativa, sarà presa a riferimento, ai fini della graduatoria, il numero di protocollo di arrivo della documentazione integrativa.

2. Le graduatorie definitive, predisposte da Regione Toscana, saranno pubblicate sul sito web istituzionale del Comune, così come ogni eventuale successiva comunicazione. Le comunicazioni, con il relativo numero di protocollo, avranno valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti di legge.
3. E' onere dei richiedenti di controllare l'aggiornamento sul sito web del Comune presso cui è stata presentata domanda.

ART. 8 - ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. L'ammissione al contributo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili di cui all'art. 1, avverrà previa verifica del rispetto dei requisiti previsti dal bando.
2. I cittadini beneficiari del contributo di cui all'INTERVENTO 1) dovranno realizzare i lavori e presentare la rendicontazione delle spese sostenute al Comune presso il quale hanno presentato la richiesta di contributo, entro 90 giorni dall'avvenuta comunicazione della sua concessione a mezzo pubblicazione graduatoria sul sito web del Comune di Pieve a Nievole, salvo eventuali richieste di proroghe adeguatamente motivate.
3. I cittadini e le aziende agricole beneficiarie del contributo di cui all'INTERVENTO 2) dovranno acquistare il biotrituratore e presentare la rendicontazione delle spese sostenute al Comune presso il quale hanno presentato richiesta di contributo entro 30 giorni dall'avvenuta comunicazione della sua concessione, a mezzo pubblicazione graduatoria sul sito web del Comune di Pieve a Nievole salvo eventuali richieste di proroghe adeguatamente motivate.
4. Eventuali proroghe dovranno essere richieste al Comune presso il quale è stata presentata la domanda di contributo tramite le modalità definite all'art. 6 del presente bando secondo le seguente tempistica:
 - a) entro 90 giorni per l'INTERVENTO 1);
 - b) entro 30 giorni per l'INTERVENTO 2);

La richiesta di proroga dovrà essere accompagnata da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità. La concessione della proroga da parte del Comune non potrà in ogni caso superare: 90 gg per l'INTERVENTO 1) e 30 gg per l'INTERVENTO 2). Non saranno concesse proroghe oltre i termini sopra indicati.

5. Gli incentivi saranno concessi fino ad esaurimento dei fondi disponibili; qualora le risorse disponibili non siano in grado di coprire per intero l'importo ammissibile per l'ultima domanda in graduatoria, tale domanda potrà essere finanziata parzialmente in base alle risorse disponibili.
6. Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.
7. Qualora si verifichi una rimodulazione in diminuzione dell'importo di spesa preventivato, il contributo concesso verrà ricalcolato applicando la percentuale di contributo richiesta nella domanda, fermo restando che il contributo in termini assoluti non può superare quello risultante dal decreto di concessione di contributo.

ART. 9 - PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

A lavori ultimati o acquisto effettuato, il beneficiario del contributo dovrà presentare a mezzo servizio postale ordinario, ovvero P.E.C. (Posta Elettronica Certificata) comune.pieve-a-nievole@postacert.toscana.it indicando nell'oggetto: "Bando pubblico finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria – Documentazione per la liquidazione", oppure presentandola direttamente al protocollo del Comune di Pieve a Nievole nei giorni dal lunedì al sabato e dalle ore 08:00 alle ore 13:00, la documentazione a comprova dell'avvenuta spesa, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, comprensiva dei seguenti allegati, pena la decadenza dal contributo:

INTERVENTO 1):

- a. copia della fattura debitamente quietanzata intestata al beneficiario del contributo, completa di nominativo e codice fiscale, rilasciata da ditta abilitata (regolarmente iscritta alla Camera di Commercio), conforme alle vigenti Leggi fiscali e nella quale sia indicato il prezzo addebitato per la fornitura e l'installazione del generatore di calore con relativa IVA);
- b. copia della dichiarazione di conformità comprensiva degli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 37/2008; ivi inclusa per gli impianti con potenza superiore a 35 kW la documentazione di cui al D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152.
- c. copia della scheda tecnica dell'impianto in cui è attestata l'etichettatura energetica ai sensi del Regolamento Delegato UE n. 811 del 2013 o il numero di stelle ai sensi D.M. 186 del Novembre 2017 ;
- d. elementi identificativi del nuovo generatore: il nuovo generatore di calore dovrà essere accatastato, dai soggetti competenti (installatore, manutentore) nel Sistema Informativo regionale sull'Efficienza Energetica della Regione Toscana (SIERT), con le seguenti modalità:

Potenzialità del generatore	a) maggiore o uguale a 10 kW (12 kW nel caso di pompe di calore)	inserimento del rapporto di controllo relativo alla prima messa in esercizio dell'apparecchio e bollino attestante l'assolvimento del contributo di cui all'articolo 9, commi 2 e 4, del d.p.g.r. 25/R/2015;
	b) Inferiore a 10 kW (12 kW nel caso di pompe di calore)	inserimento dei dati contenuti nella scheda 1 identificativa del libretto di impianto di cui al DM10 febbraio 2014;

- e. codice catasto impianto SIERT assegnato al vecchio generatore (mediante inserimento dell'ultimo rapporto di controllo di efficienza energetica comprensivo di bollino a cura del manutentore per le tipologie di cui alla lettera a) della tabella di cui sopra; oppure mediante inserimento ex novo da parte dell'installatore per le tipologie di cui alla lettera b) della tabella di cui sopra)
- f. codice catasto impianto SIERT assegnato al nuovo generatore.

INTERVENTO 2):

- c) copia della fattura di acquisto del biotrituratore;
- d) quietanza di pagamento della fattura d'acquisto;
- e) documentazione fotografica dell'attrezzatura.

L'interessato che lasci trascorrere i termini previsti all'art. 8 commi 2, 3 e 4 senza aver inviato al Comune la documentazione per la liquidazione del contributo sarà considerato rinunciatario e perderà definitivamente, senza ulteriore avviso, il diritto a percepire il contributo.

ART. 10 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il Comune comunicherà, a mezzo pubblicazione sul sito web istituzionale, i numeri di protocollo ammessi a contributo.
2. L'erogazione del contributo verrà effettuata dal Comune al quale è stata presentata la richiesta solo dopo la verifica, da parte degli uffici comunali, della documentazione inviata.
3. Qualora la relativa documentazione allegata non risulti conforme ai requisiti e alle modalità previste dal bando si procederà alla revoca dell'assegnazione del contributo che non verrà pertanto erogato.
4. L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione con bonifico attraverso l'IBAN dichiarato. Solo per l'INTERVENTO 1) in caso di condominio il contributo verrà versato sul conto corrente del condominio attraverso relativo IBAN. Nel caso di condominio senza amministratore (e tranne quando esiste un conto corrente dedicato al condominio) il contributo verrà versato al referente designato attraverso l'IBAN dichiarato, sollevando l'amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità circa l'eventuale ripartizione della somma tra i condomini.

ART. 11 - CONTROLLI

1. Il Comune potrà effettuare controlli sulle dichiarazioni ed istanze presentate oggetto di concessione dell'incentivo economico al fine di verificarne la veridicità resa dall'interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000, nonché controlli sulla conformità dell'impianto rispetto alla documentazione presentata. Il beneficiario del contributo dovrà consentire che tali controlli vengano effettuati dal Comune a mezzo di personale a ciò preposto, anche tramite accesso al terreno, all'impianto e alle abitazioni, previo preavviso.
2. I controlli potranno essere effettuati anche a campione nella percentuale del 25% e mediante ogni strumento che la pubblica amministrazione riterrà opportuno per la verifica.
3. Qualora venga accertato che l'intervento non risulti conforme alle norme vigenti o a quanto dichiarato o l'istanza riporti dichiarazioni false o mendaci, il contributo concesso verrà revocato dal Comune. In caso di riscontro di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci, l'Amministrazione Comunale attiverà le procedure per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente. In caso di revoca del contributo il Comune procederà al recupero secondo i termini di legge degli importi eventualmente già erogati.
4. Sono irricevibili le istanze di contributo che non rispettano i tempi e le modalità prevista dal bando. L'accettazione delle istanze è subordinata alla completa e corretta compilazione dei moduli. Sono inammissibili le istanze che non rispettano le finalità e i requisiti del bando, o presentate da soggetti diversi da quelli indicati agli art. 2. e 4.

ART. 12 ELENCO COMUNI “PIANA LUCCHESI” - INDIRIZZI E CONTATTI

1) COMUNE DI ALTOPASCIO

Indirizzo: Piazza Vittorio Emanuele, 24 - 55011 Altopascio LU

Sito istituzionale: <http://www.comune.altopascio.lu.it/pa/>

Pec: comune.altopascio@postacert.toscana.it

Telefono: [0583-216455](tel:0583-216455)

2) COMUNE DI BUGGIANO

Indirizzo: Piazza Matteotti, n. 1 51011 Buggiano (PT)

Sito istituzionale: <https://www.comune.buggiano.pt.it/it-it/home>

Pec: certificata@pec.comune.buggiano.pt.it

Telefono: [\(+39\) 0572.31711](tel:+39-0572-31711)

3) COMUNE DI CAPANNORI

Indirizzo: Piazza Aldo Moro 1, 55012 Capannori LU
Sito istituzionale: <https://www.comune.capannori.lu.it>
Pec: pg.comune.capannori.lu.it@cert.legalmail.it
Telefono: 0583 4281

4) COMUNE DI CHIESINA UZZANESE

Indirizzo: Via Garibaldi, 8
Sito istituzionale: <https://comune.chiesinauzzanese.pt.it>
Pec: comune.chiesinauzzanese@postacert.toscana.it
Telefono: [0572.41801](tel:0572.41801)

5) COMUNE DI LUCCA

Indirizzo: Via Santa Giustina 6 – 55100 Lucca
Sito istituzionale: www.comune.lucca.it
Pec: comune.lucca@postacert.toscana.it
Telefono: 0583 4422

6) COMUNE DI MASSA E COZZILE

Indirizzo: Via Lando Vinicio Giusfredi, n. 7
Sito istituzionale: <https://www.comune.massa-e-cozzile.pt.it>
Pec: comune.massaecozzile@postacert.toscana.it
Telefono: 0572 928311

7) COMUNE DI MONSUMMANO TERME

Indirizzo: Piazza IV Novembre, 75/h
Sito istituzionale: <https://www.comune.monsummano-terme.pt.it>
Pec: comune.monsummano@postacert.toscana.it
Telefono: [+39 0572 9590](tel:+39 0572 9590)

8) COMUNE DI MONTECARLO

Indirizzo: Via Roma, n. 56
Sito istituzionale: <https://www.comune.montecarlo.lu.it>
Pec: comune.montecarlo@postacert.toscana.it
Telefono: [0583 22971](tel:0583 22971)

9) COMUNE DI MONTECATINI TERME

Indirizzo: Viale Verdi, 46
Sito istituzionale: <https://www.comune.montecatini-terme.pt.it>
Pec: comune.montecatiniterme@postacert.toscana.it
Telefono: +39 0572 9181

10) COMUNE DI PESCIA

Indirizzo: Piazza Mazzini, 1
Sito istituzionale: <http://www.comune.pescia.pt.it>
Pec: comune.pescia@legalmail.it
Telefono: +39 0572 4920

11) COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Indirizzo: Piazza XX Settembre, 1
Sito istituzionale: <https://www.comune.pieve-a-nievole.pt.it>
Pec: comune.pieve-a-nievole@postacert.toscana.it
Telefono: +39 0572 95631

12) COMUNE DI PONTE BUGGIANESE

Indirizzo: P.zza Santuario, 1

Sito istituzionale: <https://www.comune.ponte-buggianese.pt.it>

Pec: comune.pontebuggianese@postacert.toscana.it

Telefono: 0572 93211

13) COMUNE DI PORCARI

Indirizzo: Piazza F. Orsi, 1

Sito istituzionale: <http://www.comunediporcari.org>

Pec: comune.porcari@postacert.toscana.it

Telefono: 0583-21181

14) COMUNE DI UZZANO

Indirizzo: Piazza Unità d'Italia, n. 1

Sito istituzionale: <https://comune.uzzano.pt.it>

Pec: comuneuzzano@postecert.it

Telefono: 0572 44771

ART. 13 - DISPOSIZIONI VARIE - AUTORIZZAZIONE

Gli aventi diritto all'incentivo, con la presentazione dell'istanza e a pena della decadenza del beneficio in argomento, autorizzano il personale dell'amministrazione comunale ad effettuare i necessari controlli in merito alla rispondenza dei requisiti del presente disciplinare presso le aziende agricole richiedenti nonché presso le singole residenze/terreni privati

ART. 14 – NORME FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono, in quanto applicabili, le norme del codice civile e quelle generali dell'ordinamento giuridico italiano.

Richieste di informazione o chiarimento in merito all'iniziativa potranno essere inoltrate al Settore Tecnico Ambiente del Comune di Pieve a Nievole – Tel 0572 956306 – mail g.tonfoni@comune.pieve-a-nievole.pt.it